Scritto da Pino Bartoli
Giovedì 21 Giugno 2018 14:11



AVELLINO – È Aristotele l'autore scelto quest'anno per la versione di greco del liceo classico, con un brano in cui si affronta il tema dell'amicizia. Due i problemi assegnati allo Scientifico per il compito di matematica. Il primo chiede di risolvere una situazione concreta, collegata alla programmazione del funzionamento di una macchina usata nella produzione industriale di mattonelle. Il secondo prevede lo studio di una funzione. Il questionario, composto da 10 domande, è articolato su più livelli di difficoltà.

I diritti umani e i principi democratici sono alla base del tema di Scienze umane. Al liceo linguistico, per la prova di inglese, il tema di letteratura parte da uno stralcio di "Quello che resta del giorno", romanzo di Kazuo Ishiguro. Sono alcune delle tracce - si legge in un comunicto del Miur - proposte per il secondo scritto della maturità, che si è svolto oggi in tutta Italia. Le prove sono da ora disponibili sul sito del ministero.

Il tema di Economia aziendale (indirizzo amministrazione, finanza e marketing) parte dall'analisi della relazione sulla gestione di una S.p.a. e richiede la redazione dello atato patrimoniale e del conto economico. Le studentesse e gli studenti dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio si sono trovati ad affrontare un caso professionale di estimo concernente una divisione patrimoniale ereditaria. Alcune delle tracce degli indirizzi di istruzione tecnica e professionale consentono, per la soluzione dei quesiti proposti, di avvalersi delle "conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze di alternanza Scuola-Lavoro, stage e formazione in azienda".

La terza prova, predisposta da ciascuna commissione d'esame, è in calendario lunedì 25 giugno. Con slittamento al 27 giugno nelle scuole sede di seggio, in caso di ballottaggi.

Le tracce: http://www.istruzione.it/esame_di_stato/201718/default_anno.htm

Il commento – (*Pino Bartoli*) Se è vero che i temi della maturità sono allusivi o, almeno, danno indicazioni su di una certa idea di visione del mondo del ministro della Pubblica istruzione che li sceglie, in questo caso la non più in carica Fedeli, ebbene questa scelta del brano di Aristotele, tratto dell'Etica Nicomachea, conferma quello che si era già intuito leggendo le tracce di ieri. Ci scusiamo se questa conferma l'andiamo a cercare nella traccia del liceo classico. Non è per antico amore ma solo perché, pur riconoscendo l'importanza e le difficoltà della seconda prova degli altri indirizzi di studio, penso al problema di matematica per lo scientifico o al tema di progettazione per gli istituti tecnici o artistici, sono gli studi classici che ci consentono di interpretare correttamente il moderno ed anche l'attualità. Non si limitano a cogliere l'esteriorità ma consentono di apprezzare la misura, l'eleganza, l'equilibrio.

Il prof. Luciano Canfora, studioso e profondo conoscitore della cultura classica, commentando la scelta del ministero ha dichiarato di averla trovata ottima e addirittura pensata per fare un dispetto all'attuale ministro degli Interni. Come non dargli ragione?